

CONSORZIO ZENIT SOCIALE

Società Cooperativa Sociale

**Bilancio dell'esercizio
chiuso al**

31/12/2020

**Approvato dall'Assemblea dei Soci del 16 Giugno 2021
(Valori espressi in Euro)**

ALLEGATI:

- *Relazione del Collegio Sindacale del 31/05/2021*
- *Relazione società di revisione del 31/05/2021*
- *Verbale Assemblea generale dei soci deserta del 15/06/2021*
- *Verbale Assemblea generale dei soci del 16/06/2021*

Sede legale e amministrativa: Via Colorno, 63 - 43122 – PARMA (PR)

Codice Fiscale: 02719390342

Partita IVA: 02719390342

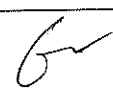
Iscrizione al Registro Imprese n. 02719390342

Iscritta al R.E.A. di: PARMA al n. 261655

Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero C100455

Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente – Categoria: Cooperative Sociali

Capitale sociale sottoscritto Euro 883.000,00 interamente versato



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE

Sede: VIA COLORNO 63 PARMA PR

Capitale sociale: 883.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: PR

Partita IVA: 02719390342

Codice fiscale: 02719390342

Numero REA: 261655

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: C100455

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	320
5) avviamento	179.818	179.818
7) altre	138.530	93.907
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>318.348</i>	<i>274.045</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	4.363	1.793

	31/12/2020	31/12/2019
3) attrezzature industriali e commerciali	19.248	12.757
4) altri beni	14.316	17.859
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.600	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>48.527</i>	<i>32.409</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	75.051	75.051
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>75.051</i>	<i>75.051</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	9.375	9.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.375	9.375
<i>Totale crediti</i>	<i>9.375</i>	<i>9.375</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>84.426</i>	<i>84.426</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>451.301</i>	<i>390.880</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	53.619	53.619
<i>Totale rimanenze</i>	<i>53.619</i>	<i>53.619</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.684.305	4.502.654
esigibili entro l'esercizio successivo	5.684.305	4.502.654
5-bis) crediti tributari	135.281	100.950
esigibili entro l'esercizio successivo	135.281	100.950
5-quater) verso altri	267.372	1.308.974
esigibili entro l'esercizio successivo	267.372	1.308.974
<i>Totale crediti</i>	<i>6.086.958</i>	<i>5.912.578</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	791.618	1.168.757
2) assegni	2.247	10.135
3) danaro e valori in cassa	1.709	2.469
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>795.574</i>	<i>1.181.361</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.936.151</i>	<i>7.147.558</i>
D) Ratei e risconti	31.838	33.013
<i>Totale attivo</i>	<i>7.419.290</i>	<i>7.571.451</i>

	31/12/2020	31/12/2019
Passivo		
A) Patrimonio netto	758.343	747.408
I - Capitale	883.000	883.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	2
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1</i>	<i>2</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(135.594)	(15.320)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.936	(120.274)
Totale patrimonio netto	758.343	747.408
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	14.560	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>14.560</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.417	37.742
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	930.006	930.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	930.006	930.006
4) debiti verso banche	535.681	847.013
esigibili entro l'esercizio successivo	274.264	278.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	261.417	568.790
7) debiti verso fornitori	4.567.988	4.409.456
esigibili entro l'esercizio successivo	4.567.988	4.409.456
12) debiti tributari	15.249	30.643
esigibili entro l'esercizio successivo	15.249	30.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.595	3.906
esigibili entro l'esercizio successivo	2.595	3.906
14) altri debiti	499.702	505.260
esigibili entro l'esercizio successivo	499.702	505.260
<i>Totale debiti</i>	<i>6.551.221</i>	<i>6.726.284</i>
E) Ratei e risconti	53.749	60.017
<i>Totale passivo</i>	<i>7.419.290</i>	<i>7.571.451</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.194.759	13.314.816
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	234.862	19.439
altri	10.906	14.770
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	245.768	34.209
<i>Totale valore della produzione</i>	13.440.527	13.349.025
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.755	34.646
7) per servizi	12.650.096	12.747.302
8) per godimento di beni di terzi	445.922	385.005
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	84.091	86.315
b) oneri sociali	38.245	39.260
c) trattamento di fine rapporto	7.439	7.531
e) altri costi	28	-
<i>Totale costi per il personale</i>	129.803	133.106
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.002	78.142
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.687	6.035
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	22.689	84.177
14) oneri diversi di gestione	152.255	80.304
<i>Totale costi della produzione</i>	13.409.520	13.464.540
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.007	(115.515)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	-	14
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	14
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12.336	19.064
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12.336	19.064

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	12.336	19.064
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	16.498	22.488
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	16.498	22.488
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(4.162)	(3.410)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	26.845	(118.925)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.349	1.349
imposte differite e anticipate	14.560	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	15.909	1.349
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.936	(120.274)



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.936	(120.274)
Imposte sul reddito	15.909	1.349
Interessi passivi/(attivi)	4.162	3.424
(Dividendi)		(14)
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	31.007	(115.515)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.560	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.689	84.177
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.439	7.531
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	44.688	91.708
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	75.695	(23.807)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.181.651)	(743.857)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	158.532	1.929.260
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.175	(6.260)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.268)	(2.185)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	985.008	(1.057.761)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(43.204)	119.197
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	32.491	95.390
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.162)	(3.424)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.909)	(1.349)
Dividendi incassati		14
Altri incassi/(pagamenti)	(3.764)	(3.807)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(23.835)	(8.566)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.656	86.824
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(23.805)	72.667
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(59.305)	(2.191)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		2.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(83.110)	72.476
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.959)	1.515
(Rimborso finanziamenti)	(307.374)	336.217
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		20.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(311.333)	357.732
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(385.787)	517.032
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.168.757	636.417
Assegni	10.135	27.530
Danaro e valori in cassa	2.469	382
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.181.361	664.329
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	791.618	1.168.757
Assegni	2.247	10.135
Danaro e valori in cassa	1.709	2.469
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	795.574	1.181.361
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si è provveduto a redigere il rendiconto finanziario in ottemperanza dell'art. 2425-ter CC e del DLGS 139/2015 come previsto da OIC 10.

Il metodo scelto è quello indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Il CONSORZIO ZENIT SOCIALE società cooperativa sociale è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa Sociale costituito in data 20 marzo 2014 con atto notaio FONTANABONA GIOVANNI dello studio notarile FONTANABONA-CHIARI-CONDEMI-DEGRES-SCATURRO, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Parma, per iniziativa delle società PRO.GES. - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, GE.S.IN. Gestione Servizi Integrati - società cooperativa, Società cooperativa sociale CITTA' DEL SOLE - onlus, Società cooperativa sociale a responsabilità limitata IL MOSAICO servizi, Cooperativa Sociale KALEIDO.S - società cooperativa, LEONE ROSSO - società cooperativa sociale, Società Servizi Socio Culturali cooperativa sociale onlus (abbreviata in SOCIOCULTURALE), CAMST - Cooperativa albergo mensa spettacolo e turismo società cooperativa a responsabilità limitata, Cooperativa Sociale BIRICC@ - società cooperativa sociale.

Così come specificato nell'art. 3 dello Statuto Sociale: "Il Consorzio è retto e disciplinato dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociali dei cittadini. Il Consorzio si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse. Il Consorzio, senza fine di lucro, ha lo scopo di favorire lo sviluppo e la promozione delle società socie, fornire alle stesse in via diretta e indiretta servizi, assistenza, coordinamento nell'esercizio dell'attività e nella realizzazione degli interventi e progetti anche attraverso forme di collaborazione fra i soci al fine di ottimizzare le risorse; sviluppare attività imprenditoriali delle associate, realizzare politiche e progetti comuni d'impresa per la fornitura e la gestione di servizi integrati e complessi. Il Consorzio si propone, in armonia con quanto sopra, di fornire alle migliori condizioni alle Società socie servizi commerciali, tecnici, finanziari e, più in generale, di assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e dalle attività diverse, - agricole, industriali, commerciali di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate."

Il Consorzio si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano. Per ciò stesso il Consorzio potrà aderire alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, ai suoi organismi periferici provinciali e regionali nel cui ambito territoriale ha la propria Sede sociale.

La durata della Società è prevista fino al 31.12.2050.

In data 02/04/2014 è stata iscritta al Registro delle Imprese di Parma nella sezione ORDINARIA Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02719390342.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella formulazione del bilancio ci si è attenuti in modo scrupoloso allo schema previsto dal Decreto Legislativo 9.4.1991 n. 127 e successive modifiche, pur tuttavia alcune poste si potevano considerare appartenenti alternativamente a più voci dello schema; si è effettuata la scelta nell'ottica di dare il più possibile un quadro veritiero della società.

Il bilancio corrisponde alle scritture contabili e le valutazioni sono state effettuate secondo prudenza nella prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Con riferimento, in particolare, all'art. 2 della Legge 59/92, si precisa che il Consiglio di Amministrazione si è adoperato nel corso dell'esercizio, in base al mandato ricevuto, per realizzare nel miglior modo possibile l'aspetto sociale nell'ambito degli scopi mutualistici.

L'analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio è contenuta nella Relazione sulla gestione.



Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale e per i casi previsti dalla Legge..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Per quanto riguarda i termini di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 quest'anno, il Decreto Milleproroghe 2021, modificando l'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 2020, ha previsto che "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Per i motivi suddetti si è ritenuto di ricorrere al maggior termine per l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 e di prorogare la relativa scadenza per la convocazione dell'Assemblea dei Soci in ciò avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile e dall'art. 25 dello Statuto Sociale

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.



Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in Società Cooperative o Consorzi di Cooperative sono valutate al costo, anche in relazione a quanto stabilito dall'art. 26 del DLCPS 14/12/1947 n. 1557.

ATTIVITA' ED OGGETTO SOCIALE DELLE PARTECIPAZIONI

- COOPERATIVA SOCIALE DELLA PALLACORDA srl: ha per oggetto lo svolgimento di attività psicofisiche e sportive rivolte ai bambini, adolescenti, portatori di handicap, adulti ed anziani in ambito socio educativo, assistenziale, sanitario, riabilitativo, tecnico didattico, ludico ricreativo; di organizzazione di corsi specialistici nell'ambito delle predette discipline, nonché di gestione di centro sportivi;
- C.C.F.S. Consorzio Coop.vo Finanziario per lo Sviluppo S.c.a r.l.: attività finanziaria per i soci, promozione cooperativa, consulenza finanziaria che consiste nell'esame dei fabbisogni finanziari delle imprese associate, nella ricerca delle fonti di copertura più idonee e convenienti e nell'organizzazione di finanziamenti nelle varie forme tecniche;
- TRENTO FACILITY s.r.l.: attualmente ha la concessione della somministrazione di alimenti e bevande presso il Centor Fondo Le Viote presso il Monte Bondone a Trento (TN)

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
C.C.F.S Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo srl - con sede a Reggio Emilia (RE) - Via Rochdale, 5	50
COOPERATIVA SOCIALE DELLA PALLACORDA srl con sede a Novara (NO) - Via Alcarotti, 2/b	125.000
TRENTO FACILITY s.r.l. con sede a Trento (TN) - Via Zambra, 11	75.001
Totale	200.051

Fondo svalutazione partecipazione in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
COOPERATIVA SOCIALE DELLA PALLACORDA srl con sede a Novara (NO) - Via Alcarotti, 2/b	125.000
Totale	125.000

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso operazioni di locazione finanziaria in quanto un contratto di leasing finanziario (rif. art. 2427, primo comma, n.22 c.c.) è cessato nel corso del 2020. Questo si era originato nell'ambito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda c.d. "welfare" avvenuto con atto del 21/12/2017, Rep. N. 60981 raccolta n. 26818 di fronte al Dottor Carlo Maria Canali, notaio in Parma iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, atto iscritto presso il Registro delle Imprese di Parma il 28 dicembre 2017. Il contratto di leasing stipulato con la società Banca Privata Leasing la cui durata originaria del contratto era di 48 mesi, relativo all'autovettura Volvo targata FE 913 DL; il trasferimento ed il subentro nel contratto di leasing da parte della società conferitaria Consorzio Zenit Sociale si è perfezionato nel mese di aprile 2018 ed è appunto cessato nel gennaio del 2020.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti riflettono il principio di competenza temporale ed economica, in quanto misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. .

Sia i ratei che i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Non esistono fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Sia i risconti che i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il Consorzio, al fine di mitigare gli effetti economici della pandemia Covid sul bilancio di esercizio 2020 e quindi ridurre la perdita operativa, si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 (c.d. decreto agosto) convertito nella L. 126/2020 che ha introdotto la possibilità, per i soggetti che applicano i principi contabili nazionali, di sospendere le quote di ammortamento annuali del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La sospensione delle quote di ammortamento è stata effettuata per una parte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2020 e in misura pari al 100% dell'ammortamento annuo.

Il Consorzio ha scelto nello specifico l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali poiché ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico.

L'ammontare degli ammortamenti sospesi è quindi pari ad euro 52.186,00.

Le quote di ammortamento non effettuate saranno imputate al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando quindi il piano di ammortamento originario di un anno.

In deroga al principio di derivazione rafforzata e del principio di previa imputazione a conto economico delle spese e degli altri componenti negativi di cui all'art. 109 del TUIR, è ammessa la deduzione extra contabile degli ammortamenti sospesi da far valere in sede dichiarativa sia ai fini dell'imposta sul reddito che ai fini Irap.

Il disallineamento tra i valori civilistici e quelli fiscali ha richiesto l'iscrizione delle imposte differite passive che ammontano ad euro 14.560,00 relative a IRES.

Ai sensi del comma 7- ter dell'art. 60 D.L. 104/2020 il Consorzio dovrà iscrivere nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo di euro 52.186,00 corrispondente al totale degli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite rilevate. Nel caso di mancanza di utili o nel caso non risultassero sufficienti alla copertura della riserva indisponibile, a questa dovranno essere destinate altre riserve di utili iscritte in bilancio o altre riserve patrimoniali disponibili. Se anche in questo caso la riserva non risulterà colmata, a questa dovranno essere destinati gli eventuali utili di esercizi futuri.

La riserva indisponibile così formata non potrà essere distribuita, e dovrà restare iscritta nel patrimonio netto fino al completamento del piano di ammortamento o all'alienazione del cespite, quando la riserva verrà liberata e gli utili torneranno disponibili.

Il fondo imposte differite è stato iscritto a fronte del disallineamento tra i valori civilistici del bilancio e quelli fiscali determinato dalla sospensione degli ammortamenti.

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.002, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 318.348.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.109	224.773	195.049	430.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.789	44.955	101.142	156.886
Valore di bilancio	320	179.818	93.907	274.045

	Costi di impianto e ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	59.304	59.304
Ammortamento dell'esercizio	320	-	14.682	15.002
Totale variazioni	(320)	-	44.622	44.302
Valore di fine esercizio				
Costo	11.109	224.773	254.353	490.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.109	44.955	115.823	171.887
Valore di bilancio	-	179.818	138.530	318.348

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	9.509	9.509	-	-
	Costi di impianto e di ampliamento	1.600	1.600	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	9.509-	9.509-	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	1.600-	1.600-	-	-
	Totale	-	-	-	-

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 50.789; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.862. Si segnala che sono state iscritte degli anticipi per acquisto immobilizzazioni in corso per €, 10.600.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
---------------------------	--	--	---	---

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.314	16.253	22.374	-	40.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	521	3.496	4.515	-	8.532
Valore di bilancio	1.793	12.757	17.859	-	32.409
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.900	11.058	10.154	10.600	35.712
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	11.907	-	11.907
Ammortamento dell'esercizio	1.330	4.566	1.790	-	7.686
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.570</i>	<i>6.492</i>	<i>(3.543)</i>	<i>10.600</i>	<i>16.119</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.214	27.311	20.621	10.600	64.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.851	8.063	6.305	-	16.219
Valore di bilancio	4.363	19.248	14.316	10.600	48.527

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	200.051	200.051
Svalutazioni	125.000	125.000
Valore di bilancio	75.051	75.051
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	200.051	200.051
Svalutazioni	125.000	125.000
Valore di bilancio	75.051	75.051

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	9.375	9.375	9.375
Totale	9.375	9.375	9.375

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce il dettaglio dei crediti immobilizzati per area geografica perché non rilevante..

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	75.051
Crediti verso imprese collegate	9.375

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Trento Facility srl	75.001
C.C.F.S.	50
Cooperativa della Pallacorda	125.000
Fondo svalutazione Cooperativa della Pallacorda	(125.000)

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Finanziamento infruttifero a Trento Facility srl	9.375

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	53.619	53.619
Totale	53.619	53.619

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.502.654	1.181.651	5.684.305	5.684.305
Crediti tributari	100.950	34.331	135.281	135.281
Crediti verso altri	1.308.974	(1.041.602)	267.372	267.372
Totale	5.912.578	174.380	6.086.958	6.086.958

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica perché non rilevante..

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale..

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.168.757	(377.139)	791.618
assegni	10.135	(7.888)	2.247
danaro e valori in cassa	2.469	(760)	1.709
Totale	1.181.361	(385.787)	795.574

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	4.395
	Risconti attivi	27.443
	Totale	31.838

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.'

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In ossequio al D.Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione e delle movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve..

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	--	-------------------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	883.000	-	-	-	-	883.000
Varie altre riserve	2	-	1	2	-	1
Totale altre riserve	2	-	1	2	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(15.320)	-	(120.274)	-	-	(135.594)
Utile (perdita) dell'esercizio	(120.274)	120.274	-	-	10.936	10.936
Totale	747.408	120.274	(120.273)	2	10.936	758.343

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	883.000	Capitale	B
Varie altre riserve	1	Capitale	
Totale altre riserve	1	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(135.594)	Capitale	
Totale	747.407		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Possibilità di utilizzo: A = aumento di capitale; B = copertura perdite; C = distribuzione ai soci

Si precisa che pur essendo stati esposti i codici indicatori dei vincoli di disponibilità e distribuibilità, peraltro indicati e suggeriti dai principi contabili, gli stessi vanno letti in considerazione del fatto che la società è una società cooperativa, il cui statuto ha recepito le disposizioni dell'art. 2514 del Codice Civile e le ulteriori disposizioni della legislazione speciale concernenti il regime tributario delle cooperative.

Capitale Sociale

Il capitale sociale risulta sottoscritto per €. 333.000 interamente versato.

Al 31/12/2020 era suddiviso come segue:

Consortiati	Importo
PRO.GES. Soc. Coop.va Sociale a r.l. O.N.L.U.S. - Fondatore	151.000
CAMST Soc. Coop.va ar.l. - Fondatore	42.000
IL MOSAICO Soc. Coop.va a r.l. - Fondatore	10.000
COOPERATIVA CITTA' DEL SOLE SOCIETA' COOP.VA SOCIALE - O.N.L.U.S. - Fondatore	10.000
KALEIDOSCOPIO Società Cooperativa Sociale – O.N.L.U.S. – Fondatore	10.000
SOCIOCULTURALE Coop. Soc. – O.N.L.U.S. – Fondatore	10.000
COOPERATIVA SOCIALE BIRICCA Società Cooperativa Sociale - Fondatore	10.000
LEONE ROSSO Cooperativa Sociale – Fondatore	10.000
EMC2 Onlus s.c.s. a r.l.	10.000
SAN GIOVANNI DI DIO Coop. Sociale per azioni	10.000
NUOVO FUTURO Coop. Sociale	10.000
ANTEO Cooperativa Sociale Onlus	10.000
Cooperativa di Produzione e Lavoro Bruno Buoizzi s.c.r.l.	10.000
Formula Servizi alle Persone soc. coop. Sociale ONLUS	10.000
Gea società cooperativa sociale	10.000
CABIRIA Società Cooperativa Sociale a r.l.	5.000
LASSE Società Cooperativa Sociale	5.000
Totale	333.000

Capitale Sociale Soci Sovventori

Il capitale sociale soci sovventori risulta sottoscritto e versato per €. 550.000 .

Al 31/12/2020 era suddiviso come segue:

Consortiziato	Importo
CONSORZIO ZENIT S.C.	260.000
C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa a r.l.	290.000
Totale	550.000

Nel capitale sociale non ci sono riserve di utili.

Nel corso del 2020 non sono intervenute variazioni del capitale sociale

Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della Società ex art. 2528 C.C.

In conformità delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, nel rispetto del carattere aperto della cooperativa che consente a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di essere ammessi a soci si segnala che nel corso dell'esercizio appena concluso il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato l'ammissione di alcun nuovo socio in quanto non ci sono state richieste.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Sono state rilevate imposte differite sugli ammortamenti dedotti fiscalmente nel 2020 ma non contabilizzati nel bilancio medesimo a seguito adesione al DL 104/2020 che prevede la possibilità di sospendere gli ammortamenti di determinate categorie di cespiti.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	14.560	14.560	14.560
Totale	14.560	14.560	14.560

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Le movimentazioni del fondo, intervenute nel corso dell'esercizio, sono riportate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.742	4.138	464	1	3.675	41.417
Totale	37.742	4.138	464	1	3.675	41.417

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa, essendo l'attività del Consorzio svolta e resa sul territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	930.006	-	930.006	-	930.006
Debiti verso banche	847.013	(311.332)	535.681	274.264	261.417
Debiti verso fornitori	4.409.456	158.532	4.567.988	4.567.988	-
Debiti tributari	30.643	(15.394)	15.249	15.249	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.906	(1.311)	2.595	2.595	-
Altri debiti	505.260	(5.558)	499.702	499.702	-
Totale	6.726.284	(175.063)	6.551.221	5.359.798	1.191.423

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	274.264	241.818	19.599	535.681

Di seguito si fornisce elenco dettagliato dei finanziamenti trasferiti a Consorzio Zenit Sociale soc. coop. sociale

MUTUO CHIROGRAFARIO INTESA SAN PAOLO SPA ex BANCA MONTE PARMA S.p.A.

Trattasi di finanziamento chirografario sottoscritto originariamente da Consorzio Zenit soc. coop il 01/03/2010 nei confronti di Banca Monte Parma S.p.A. per un importo di €. 100.000 e con scadenza 30/06/2028.

Descrizione	Accensione anno 2010	Saldo al 31/12/2020	Ammontare scadente oltre 5 anni
Mutuo chirografario Intesa San Paolo	100.000	52.347	19.599
TOTALE	100.000	52.347	19.599

FINANZIAMENTO PREMIO S.P.A. ex COOPERFACTOR – CARIPARMA CREDIT AGRICOLE

Trattasi di finanziamento chirografario sottoscritto originariamente da Consorzio Zenit soc. coop per la concessione, la progettazione e la realizzazione della Casa Protetta "Alberi di Vigatto" ad Alberi di Vigatto (PR), concesso da Cooperfactor (ex C.F.R. Compagnia Finanziaria Reggiana S.p.A) – Cariparma Credit Agricole per un'importo originario di €. 2.150.000 scadenza 30/06/2023

Descrizione	Accensione anno 2008	Saldo al 31/12/2020	Ammontare scadente oltre 5 anni
Finanziamento Premio spa ex Cooperfactor – Cariparma Credit Agricole	2.150.000	358.333	0
TOTALE	2.150.000	358.333	0

FINANZIAMENTO COOPFOND S.p.A.

Trattasi di finanziamento chirografario sottoscritto originariamente da Consorzio Zenit soc. coop, garantito dai soci del Consorzio e subordinato alla realizzazione degli investimenti previsti dal piano relativo alla concessione trentennale per la costruzione e la gestione del polo scolastico di Fontanellato in provincia di Parma, concesso da Coopfond S.p.A., interamente garantito, scadente il 31/12/2021 per un'importo originario di €. 1.250.000,00.

Descrizione	Accensione anno 2011	Saldo al 31/12/2020	Ammontare scadente oltre 5 anni
Finanziamento Coopfond	1.250.000	125.000	0
TOTALE	1.250.000	125.000	0

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clienti terzi Italia	14.553
	Clienti terzi Italia c/cauzioni	88.830
	Clienti c/anticipaz.in nome e per conto	1.825
	Cauzioni passive varie si partite	368.356
	Debiti vari terzi (generico)	17.469
	Debiti vs.banche per comp.da liquid.	46
	Dircoop (cassa Dirigenti)	814
	Personale c/retribuzioni	2.808
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-
	Debiti v/ex soci capitale da rimb(no p.)	5.000
	Arrotondamento	1
	Totale	499.702

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce il dettaglio dei debiti per area geografica perché non rilevante..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non vi sono in essere debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	930.006	930.006
Debiti verso banche	535.681	535.681
Debiti verso fornitori	4.567.988	4.567.988
Debiti tributari	15.249	15.249
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.595	2.595
Altri debiti	499.702	499.702
Totale debiti	6.551.221	6.551.221

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

	Scadenza	Quota in scadenza
PRO.GES. Srl	31/12/2025	30.006

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	42.976
	Risconti passivi	10.773
	Totale	53.749

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi di vendita sono costituiti dal completamento del servizio di riabilitazione e cura dei disabili psichici presso le strutture AUSL di Parma e a domicilio degli utenti e la continuità della gestione dei servizi CDD e SFA dei disabili della Comunità Montana degli Alti Laghi Bergamaschi; sono altresì costituiti dal fatturato dei cantieri che sono stati nell'anno volturati per effetto del conferimento ramo d'azienda welfare da Consorzio Zenit s.c., ovvero la gestione diretta della Rsa Sant'Andrea di Cassano Magnago (VA), la gestione diretta della Rsa Corte Cova di Caronno Pertusella (VA), la gestione

diretta della struttura protetta di Fornovo di Taro (PR) costituita dalla Cra dal centro diurno e dagli appartamenti protetti, la gestione diretta della Cra La Casa di Alberi ad Alberi di Vigatto (PR), la gestione diretta della Cra Peracchi di Fontanellato (PR), la ristorazione scolastica per quanto riguarda il nido d'infanzia, la scuola d'infanzia e la scuola primaria comunali di Fornovo di Taro (PR), la gestione diretta del polo scolastico di Fontanellato (PR) ovvero il servizio di nido d'infanzia e la ristorazione scolastica per quanto riguarda il nido d'infanzia, la scuola d'infanzia e la scuola primaria comunali, la locazione di appartamenti protetti in località Monchio delle Corti (PR), la gestione di un nido d'infanzia e di una scuola d'infanzia in un quartiere di Torino (TO), attività consulenziale diretta alla riorganizzazione del comparto ausiliario presso reparti area svolta presso l'Istituto clinico Humanitas di Rozzano (MI). I ricavi sono costituiti altresì da competenze consortili fatturate alle consorziate in virtù del regolamento interno per l'assegnazione e l'esecuzione di appalti per contributi per attività di assistenza, promozione e rappresentanza commerciale.

I ricavi sono da intendersi tutti nazionali e più specificatamente dell'Italia del Nord (regioni Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte).

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	939.559
Prestazioni socio-educative	606.601
Prestazioni socio-sanitarie	10.375.334
Fornitura pasti	407.056
Prestazioni infermieristiche	306.523
Prestazioni coordinamento infermieristico	22.692
Prestazioni fisioterapiche	52.248
Riadebiti a consorziate	136.412
Competenze consortili	348.334
Totale	13.194.759

.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche

Regione	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	7.369.547
Lombardia	5.681.575
Piemonte	143.637
Totale	13.194.759

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi, anche se in quest'esercizio non ve ne sono stati.

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da altre imprese	-

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Interessi passivi bancari	46
Commissioni bancarie su finanziamenti	4.383
Commissione disponibilità fondi	767
Interessi passivi su finanziamento di soci	600
Interessi passivi su mutui	10.567
Interessi passivi su ravvedimenti	6
Interessi passivi di mora	129
Totale	16.498

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti

flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.



	Dirigenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestazione. L'organo amministrativo non percepisce compenso.

	Sindaci
Compensi	6.097

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.000	3.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	3.157.017
di cui reali	-

ALTRE INFORMAZIONI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Altre informazioni non risultanti dallo stato patrimoniale al 31.12.2019 per €. 1.250.000,00 e sono costituiti dalle fidejussioni che i cinque soci intervenuti nella commessa per la concessione di costruzione e gestione relativa ai lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico 1° stralcio del Comune di Fontanellato hanno prestato nell'interesse del Consorzio a favore di Coopfond Spa Unipersonale. I soci con i relativi importi sono i seguenti:

- Pro.ges. Servizi Integrati alla Persona Scarl O.N.L.U.S. €. 487.500,00 pari al 39% dell'importo mutuato;
- Camst Soc. Coop. a r.l. €. 450.000,00 pari al 36% dell'importo mutuato;
- Cooperativa di Produzione e Lavoro Bruno Buozzi S.c.r.l. €. 162.500,00 pari al 13% dell'importo mutuato;

- Camst srl ex Ge.S.In. Gestione Servizi Integrati S.c. €. 137.500,00 pari al 11% dell'importo mutuato;
- Kaleidoscopio cooperativa sociale O.N.L.U.S ex Cooperativa Sociale Kaleido.s s.c. a r.l. O.N.L.U.S. €. 12.500,00 pari al 1% dell'importo mutuato.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Fermo restando la particolare relazione tra Consorzio e consorziati in applicazione delle norme statutarie, regolamenti e normative in vigore, la società non ha dato corso ad operazione con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative alle cooperative

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	12.064.599	11.946.862	99,0	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative con il numero C100455 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512 e seg. del c.c. Categoria: Cooperative Sociali. Categoria attività esercitata: altre

cooperative-gestione di servizi (tipo a).

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;
- ha nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto le prestazioni di servizio da parte dei soci e l'attività svolta in favore dei soci stessi. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico nella voce A1 – ricavi delle vendite e prestazioni E nella voce B7 – costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 99,02% dell'attività complessiva così come dimostrato dai seguenti dati contabili:

B.7 COSTI PER SERVIZI SOCI

B.7 COSTI PER SERVIZI AFFERENTI L'ATTIVITA'

$$\frac{11.946.862 * 100}{12.064.599} = 99,02\%$$

12.064.599

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non esistono costi di ricerca e sviluppo

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2020 si sono unicamente percepite le somme indicate nel seguente prospetto:

Soggetto ricevente	Soggetto erogante	Somma incassata	Data d'incasso	Causale
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.:	M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico	€ 12.108,48	10/08/2020	Contributo ministeriale Scuola Infanzia Moby

Soggetto ricevente	Soggetto erogante	Somma incassata	Data d'incasso	Causale
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte	€ 12.108,48	10/08/2020	Contributo ministeriale Scuola Infanzia Moby Dick Paritaria
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte	€ 295,94	18/09/2020	Contributo ministeriale Scuola Infanzia Moby Dick Paritaria
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte	€ 3.540,72	28/12/2020	Contributo ministeriale Scuola Infanzia Moby Dick Paritaria
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte	€ 6.403,70	29/12/2020	Contributo ministeriale Scuola Infanzia Moby Dick Paritaria
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte	€ 6.714,31	30/12/2020	Contributo ministeriale Scuola Infanzia Moby Dick Paritaria
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte	€ 3.948,92	15/12/2020	Contributo ministeriale Nido d'Infanzia Moby Dick
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna	€ 6.438,00	31/12/2020	Contributo ministeriale Nido d'Infanzia Tappeto Volante
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	Comune di Torino	€ 23.400,00	09/10/2020	Devoluzione contributi a sostegno servizi educativi Nido d'infanzia Moby Dick
Consorzio Zenit Sociale s.c.s. C.F.: 02719390342	Comune di Torino	€ 5.138,76	09/10/2020	Devoluzione contributi a sostegno servizi educativi Scuola Infanzia Moby Dick
Totale		€ 67.988,83		

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Si ritiene opportuno specificare che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha potuto beneficiare, in presenza di determinati requisiti, delle misure di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus. Tali misure, che possono ricomprendere sia agevolazioni di natura finanziarie che fiscali, assumono carattere generale. Per tale ragione non sembrano dover essere oggetto dell'informativa in esame.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 10.936:

- euro 3.280,80 pari al 30% alla riserva legale;
- euro 328,08 pari al 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 7.327,12, ovvero la parte rimanente alla riserva straordinaria.
- L'Organo Amministrativo propone di sottoporre le predette riserve al vincolo imposto dall'art. 60, comma 7-ter, legge 126/2020. Considerata l'insufficienza delle riserve a copertura dei mancati ammortamenti pari ad euro 37.626, l'Organo Amministrativo segnala che sarà necessario vincolare i futuri risultati economici fino alla copertura totale dei mancati ammortamenti e fino al futuro assorbimento dei medesimi ammortamenti.

Nota integrativa, parte finale

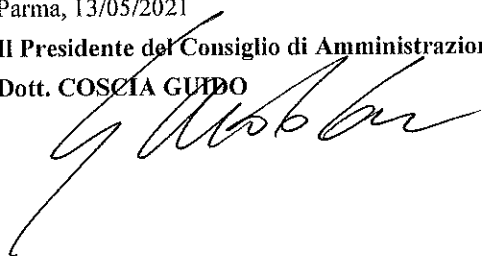
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Parma, 13/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. COSCIA GUIDO



CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA COLORNO 63 PARMA (PR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PARMA
C.F. e numero iscrizione: 02719390342
Iscritta al R.E.A. n. PR 261655
Capitale Sociale sottoscritto € 883.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02719390342
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: C100455

Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2020*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'andamento del 2020 ha subito, da parte di tutti i soggetti economici, forti condizionamenti in termini di tenuta dell'attività che determina difficoltà sulla tenuta della sostenibilità economico finanziaria e del lavoro.

IL QUADRO

Zenit Sociale e le cooperative socie nel 2020 hanno subito da marzo a giugno la chiusura dei servizi educativi che sono ripartiti gradualmente da luglio 2020 e la diminuzione delle presenze degli Ospiti Anziani nelle RSA CRA fino al 30% per i periodi più intensi. Questa diminuzione di presenze si è riverberata sui ricavi creando un abbattimento del 10% circa sui fatturati. L'effetto si è abbattuto principalmente sulle cooperative socie che hanno visto diminuire di entità importanti le attività in corso mettendo a rischio la sostenibilità dei cantieri, solo in parte ristorati dai contributi regionali e nazionali.

Il bilancio del Consorzio nonostante questo andamento ha tenuto maggiormente e avendo subito a sua volta una diminuzione sui proventi da attività caratteristica ha dovuto richiedere ai Soci un apporto contributivo straordinario triennale per ripristinare la sostenibilità e, inoltre, attingere alle misure concesse dal Governo in ordine allo spostamento in avanti degli ammortamenti di un anno.

Il fatturato in leggerissimo aumento rispetto il 2019, si attesta a €. 13.440.527 rispetto gli €. 13.349.025 del 2019, ma, se letto in trasparenza, documenta una diminuzione causata dai minori introiti dei servizi sociosanitari RSA CRA e dei Servizi Educativi. Solo il rientro in bilancio della CRA L. Peracchi, l'aumento del cantiere Humanitas e il riconoscimento dei contributi regionali a ristoro della pandemia che complessivamente hanno apportato un aumento di oltre €. 900.000 circa, riescono a sostenere il fatturato compensando la diminuzione dei ricavi sui cantieri attivi che si attesta attorno agli €. 900.000.

Relativamente alle spese proprie di Zenit Sociale vi è da rilevare come le misure introdotte dal C.d.A. a Natale 2020, che riguardavano l'aumento delle competenze consortili annuali delle cooperative per l'attività di marketing e promozione,

abbiano riequilibrato il risultato finale di bilancio con un apporto di circa €. 73.000 aggiuntivi rispetto ai precedenti €. 33.000. La diminuzione generale delle attività ha indotto il Consorzio a fruire dello spostamento in avanti degli ammortamenti, per circa €. 52.000, al 2021 così come consentito dalla Legge. Il bilancio 2020 con queste misure chiude con un leggero utile di €. 10.900 rispetto al risultato negativo di €. 120.000 del 2019.

L'ANDAMENTO DEI CANTIERI

L'effetto della pandemia che ha portato da marzo a giugno la chiusura delle attività educative e rivolte alle persone disabili ha determinato anche una diminuzione delle presenze del 25-30% nelle CRA RSA per anziani in Emilia Romagna e in Lombardia. Tale andamento è proseguito anche nella seconda metà dell'anno 2020 per effetto delle difficoltà contingenti a mantenere le stesse RSA esenti da infezioni provenienti dall'esterno e dalla prudenza con cui si sono mosse le Autorità regionali e nazionali. Questa situazione ha generato successivamente una grave difficoltà di recupero del riempimento dei posti vuoti che si è protratta per tutto il 2020.

Per sua natura il Consorzio è parzialmente protetto dai periodi di recessione che purtroppo tocca maggiormente le cooperative socie che sono esposte nella prima linea produttiva. In quelle circostanze subisce perdite a sua volta ma in misura più compensata.

Se il fatturato semestrale 2020, nella verifica di metà anno, si è attestava a €. 6 MLN 185 MILA, prevedendo per fine anno un volume di ricavi di circa €. 12.5 MLN in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa €. 1 MLN e prevedendo una perdita finale di circa €. 140Mila, in realtà per effetto delle misure adottate il Consorzio ha potuto riequilibrare il risultato finale. L'aver chiuso il bilancio con un seppur piccolo utile ci riporta su di una strada di sostenibilità che dovremmo cercare di mantenere per gli anni 2021-2022-2023. Tale traiettoria è sostenuta dal fatto che il mantenimento dell'attuale aumento delle competenze consortili annuali maggiorate da parte dei soci è stato deliberato per ulteriori 2 anni (2021/2022).

L'aver adottato da parte del Consiglio di Amministrazione misure adeguate di contenimento della perdita individuabili, non solo con l'aumento delle competenze consortili annuali ma anche con l'introduzione di risparmi delle spese generali, quali chiusura della sede di viale Tanara, l'introduzione della Fis per i dipendenti in comando, il risparmio adottato in termini di costo del lavoro, hanno senz'altro contribuito a dare nuovi stimoli all'attività intrapresa da Zenit Sociale. Non possiamo sottrarci dalla consapevolezza del sacrificio da parte delle associate sulla contribuzione straordinaria della durata triennale. Per questo occorre massimizzare le azioni commerciali volte all'ottenimento di maggiori ricavi.

Le iniziative possibili di rilancio sono individuabili oltreché nell'espansione della base sociale, nella ripresa della partecipazione agli appalti e nello sviluppo di nuove iniziative private anche esplorando il rapporto con Fondi d'investimento che in questa fase esprimono particolare interesse per il nostro settore.

PRINCIPALI FATTI DEL 2020

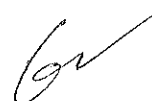
Nel 2020, nonostante il periodo Covid, si è conclusa l'operazione del passaggio del ramo di azienda iniziato nel 2018, con l'acquisizione definitiva della CRA Lorenzo Peracchi di Fontanellato (Parma) da settembre 2020. Il contratto d'appalto della CRA è stato oggetto di proroga che ne ha allungato la gestione da parte del Consorzio di un'ulteriore anno, in via di rinnovo, e l'accreditamento definitivo per ulteriori 5.

L'acquisizione a fine anno 2019 della gestione in aggiudicazione provvisoria dell'Assistenza Domiciliare Integrata ad Ascoli Piceno per conto della ASUR MARCHE, agenzia sanitaria pubblica delle Marche, si è protratta nella provvisorietà fino al giugno 2020 causa Covid e ricorsi degli attuali gestori. Attendiamo l'avvio entro 1 luglio 2021. A quel punto inizierà la gestione in capo a Zenit Sociale per conto delle cooperative affidatarie: Proges, Formula Servizi alle Persone e SGDD.

Il 2020 ha generato, causa Covid, una serie di proroghe negli appalti in scadenza, di cui il Consorzio ha beneficiato, che per tempi più o meno lunghi si protrarranno anche per il 2021, qualcuno anche nel corso del 2022 e 2023. Queste proroghe creano una maggior stabilità dei volumi economici del Consorzio per gli anni 2021/2023.

Continua anche nel 2020/2021, rispetto agli anni precedenti, la diminuzione dell'attività di gare di appalti pubblici anche se la partecipazione a Project Financing rimane valida per le cooperative tramite il Consorzio e in questo senso va vista la proposta avanzata da Proges Camst e Buoizzi al Comune di Fiorenzuola d'Arda a Piacenza, tramite Zenit Sociale, per la progettazione costruzione e gestione del locale asilo nido che prevede un investimento di circa €. 1Mln e un volume annuale di fatturato di €. 600Mila.

Il 2020 ha segnato anche l'avvio di un "nuovo settore" per il Consorzio sempre nell'ambito della programmazione pubblica che guarda ai servizi privati, accompagnati dall'intervento di Fondi di Investimento, che supportano il Consorzio e le Cooperative finanziando l'acquisizione di strutture socio sanitarie educative concesse in locazione. Qui le opportunità riguardano la possibilità di entrare nella gestione di strutture residenziali sanitarie rivolte principalmente agli anziani superando la fase dell'investimento di cui si farebbe carico il Fondo avviando successivamente con il Consorzio un contratto di locazione per conto delle cooperative socie interessate. Le criticità di questa linea di business riguardano la sostenibilità dei tassi proposti per la definizione dei canoni di locazione e la predilizione dei Fondi per iniziative di grandi dimensioni possibilmente già avviate che non sempre si sposano con le esigenze della realtà in cui si avvia il progetto..



Approvazione del bilancio d'esercizio

Per quanto riguarda i termini di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 quest'anno, il Decreto Milleproroghe 2021, modificando l'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 2020, ha previsto che "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Per i motivi suddetti si è ritenuto di ricorrere al maggior termine per l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 e di prorogare la relativa scadenza per la convocazione dell'Assemblea dei Soci in ciò avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile e dall'art. 25 dello Statuto Sociale.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione se non che il consorzio si è avvalso della deroga prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 (c.d. decreto agosto) convertito nella L. 126/2020 che ha introdotto la possibilità, per i soggetti che applicano i principi contabili nazionali, di sospendere le quote di ammortamento annuali del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La sospensione delle quote di ammortamento è stata effettuata per una parte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2020 e in misura pari al 100% dell'ammortamento annuo.

Il Consorzio ha scelto nello specifico l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali poiché ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico.

L'ammontare degli ammortamenti sospesi è quindi pari ad euro 52.186,00.

Le quote di ammortamento non effettuate saranno imputate al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando quindi il piano di ammortamento originario di un anno.

In deroga al principio di derivazione rafforzata e del principio di previa imputazione a conto economico delle spese e degli altri componenti negativi di cui all'art. 109 del TUIR, è ammessa la deduzione extra contabile degli ammortamenti sospesi da far valere in sede dichiarativa sia ai fini dell'imposta sul reddito che ai fini Irap.

Il disallineamento tra i valori civilistici e quelli fiscali ha richiesto l'iscrizione delle imposte differite passive che ammontano ad euro 14.560,00 relative a IRES.

Ai sensi del comma 7-ter dell'art. 60 D.L. 104/2020 il Consorzio dovrà iscrivere nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo di euro 52.186,00 corrispondente al totale degli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite rilevate. Nel caso di mancanza di utili o nel caso non risultassero sufficienti alla copertura della riserva indisponibile, a questa dovranno essere destinate altre riserve di utili iscritte in bilancio o altre riserve patrimoniali disponibili. Se anche in questo caso la riserva non risulterà colmata, a questa dovranno essere destinati gli eventuali utili di esercizi futuri.

La riserva indisponibile così formata non potrà essere distribuita, e dovrà restare iscritta nel patrimonio netto fino al completamento del piano di ammortamento o all'alienazione del cespite, quando la riserva verrà liberata e gli utili torneranno disponibili.

Di seguito si riporta a confronto il prospetto di bilancio riclassificato con e senza sospensione degli ammortamenti per evidenziare gli effetti sullo Stato patrimoniale e sul conto economico

Bilancio depositato con sospensione ammortamento in base al DL 104/2020

Voce	Conto	Descrizione	Esercizio al 31/12/2020	
			Parziali	Totali
1		ATTIVO		
1.B		IMMOBILIZZAZIONI		
1.B.1		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.B.1.5		Avviamento		179.818
	11.03.11	Avviamento	224.772,76	
	65.01.17	F.do ammortamento avviamento	-44.954,56	
1.B.1.7		Altre immobilizzazioni immateriali		67.334
	11.05.51	Altre spese pluriennali	136.209,87	

65.01.53	F.do amm. altre spese pluriennali	-68.875,92	
1.B.1.TOT	Totale immobilizzazioni immateriali		247.152
2	PASSIVO		
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
2.B.2	Fondo per imposte, anche differite		14.560
51.03.07	Fondo imposte differite IRES	14.560,04	
2.B.TOT	Totale fondi per rischi ed oneri		14.560
3	CONTO ECONOMICO		
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni		
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		812
90.13.17	Amm.to civilistico avviamento		
90.13.53	Amm. civilistico altre spese pluriennali	811,95	
3.B.10.TOT	Totale ammortamenti e svalutazioni		812
3.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
3.20.1	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		1.349
93.01.21	Altre imposte dell'esercizio	1.348,61	
3.20.3	Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio		14.560
93.01.05	IRES differita di competenza	14.560,04	
3.20.TOT	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		15.909
3.21	Utile (perdita) dell'esercizio		10.936
3.21z	Utile (perdita) dell'esercizio		10.936

Bilancio senza applicazione della sospensione dell'ammortamento in base al DL 104/2020

Voce	Conto	Descrizione	Esercizio al 31/12/2020	
			Parziali	Totali
1		ATTIVO		
1.B		IMMOBILIZZAZIONI		
1.B.1		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.B.1.5		Avviamento		157.341
11.03.11		Avviamento	224.772,76	
65.01.17		F.do ammortamento avviamento	-67.431,84	
1.B.1.7		Altre immobilizzazioni immateriali		37.625
11.05.51		Altre spese pluriennali	136.209,87	
65.01.53		F.do amm. altre spese pluriennali	-98.585,17	
1.B.1.TOT		Totale immobilizzazioni immateriali		194.966
2		PASSIVO		
2.B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
2.B.2		Fondo per imposte, anche differite		0
51.03.07		Fondo imposte differite IRES	0,00	
2.B.TOT		Totale fondi per rischi ed oneri		0
3		CONTO ECONOMICO		
3.B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
3.B.10		Ammortamenti e svalutazioni		
3.B.10.a		Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		52.998
90.13.17		Amm.to civilistico avviamento	22.477,28	

90.13.53	Amm. civilistico altre spese pluriennali	30.521,20	
3.B.10.TOT	Totale ammortamenti e svalutazioni		52.998
3.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
3.20.1	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		1.349
93.01.21	Altre imposte dell'esercizio	1.348,61	
3.20.3	Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio		0
93.01.05	IRES differita di competenza	0,00	
3.20.TOT	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.349
3.21	Utile (perdita) dell'esercizio		-26.690
3.21z	Utile (perdita) dell'esercizio		-26.690

Il fondo imposte differite è stato iscritto a fronte del disallineamento tra i valori civilistici del bilancio e quelli fiscali determinato dalla sospensione degli ammortamenti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.967.989	93,92 %	7.180.571	94,84 %	(212.582)	(2,96) %
Liquidità Immediate	795.574	10,72 %	1.181.361	15,60 %	(385.787)	(32,66) %
Disponibilità liquide	795.574	10,72 %	1.181.361	15,60 %	(385.787)	(32,66) %
Liquidità differite	6.118.796	82,47 %	5.945.591	78,53 %	173.205	2,91 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.086.958	82,04 %	5.912.578	78,09 %	174.380	2,95 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	31.838	0,43 %	33.013	0,44 %	(1.175)	(3,56) %
Rimanenze	53.619	0,72 %	53.619	0,71 %		
IMMOBILIZZAZIONI	451.301	6,08 %	390.880	5,16 %	60.421	15,46 %
Immobilizzazioni immateriali	318.348	4,29 %	274.045	3,62 %	44.303	16,17 %
Immobilizzazioni materiali	48.527	0,65 %	32.409	0,43 %	16.118	49,73 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni finanziarie	84.426	1,14 %	84.426	1,12 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	7.419.290	100,00 %	7.571.451	100,00 %	(152.161)	(2,01) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.660.947	89,78 %	6.824.043	90,13 %	(163.096)	(2,39) %
Passività correnti	5.413.547	72,97 %	5.287.505	69,83 %	126.042	2,38 %
Debiti a breve termine	5.359.798	72,24 %	5.227.488	69,04 %	132.310	2,53 %
Ratei e risconti passivi	53.749	0,72 %	60.017	0,79 %	(6.268)	(10,44) %
Passività consolidate	1.247.400	16,81 %	1.536.538	20,29 %	(289.138)	(18,82) %
Debiti a m/l termine	1.191.423	16,06 %	1.498.796	19,80 %	(307.373)	(20,51) %
Fondi per rischi e oneri	14.560	0,20 %			14.560	
TFR	41.417	0,56 %	37.742	0,50 %	3.675	9,74 %
CAPITALE PROPRIO	758.343	10,22 %	747.408	9,87 %	10.935	1,46 %
Capitale sociale	883.000	11,90 %	883.000	11,66 %		
Riserve	1		2		(1)	(50,00) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(135.594)	(1,83) %	(15.320)	(0,20) %	(120.274)	(785,08) %
Utile (perdita) dell'esercizio	10.936	0,15 %	(120.274)	(1,59) %	131.210	109,09 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.419.290	100,00 %	7.571.451	100,00 %	(152.161)	(2,01) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	168,03 %	191,21 %	(12,12) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	7,72 %	11,85 %	(34,85) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	8,78	9,13	(3,83) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,93	2,38	(18,91) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	10,22 %	9,87 %	3,55 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,13 %	0,17 %	(23,53) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	128,71 %	135,80 %	(5,22) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	307.042,00	356.528,00	(13,88) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,68	1,91	(12,04) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.554.442,00	1.893.066,00	(17,89) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4,44	5,84	(23,97) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.554.442,00	1.893.066,00	(17,89) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.500.823,00	1.839.447,00	(18,41) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	127,72 %	134,79 %	(5,25) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.440.527	100,00 %	13.349.025	100,00 %	91.502	0,69 %
- Consumi di materie prime	8.755	0,07 %	34.646	0,26 %	(25.891)	(74,73) %
- Spese generali	13.096.018	97,44 %	13.132.307	98,38 %	(36.289)	(0,28) %
VALORE AGGIUNTO	335.754	2,50 %	182.072	1,36 %	153.682	84,41 %
- Altri ricavi	245.768	1,83 %	34.209	0,26 %	211.559	618,43 %
- Costo del personale	129.803	0,97 %	133.106	1,00 %	(3.303)	(2,48) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(39.817)	(0,30) %	14.757	0,11 %	(54.574)	(369,82) %
- Ammortamenti e svalutazioni	22.689	0,17 %	84.177	0,63 %	(61.488)	(73,05) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(62.506)	(0,47) %	(69.420)	(0,52) %	6.914	9,96 %
+ Altri ricavi	245.768	1,83 %	34.209	0,26 %	211.559	618,43 %
- Oneri diversi di gestione	152.255	1,13 %	80.304	0,60 %	71.951	89,60 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	31.007	0,23 %	(115.515)	(0,87) %	146.522	126,84 %
+ Proventi finanziari	12.336	0,09 %	19.078	0,14 %	(6.742)	(35,34) %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	43.343	0,32 %	(96.437)	(0,72) %	139.780	144,94 %
+ Oneri finanziari	(16.498)	(0,12) %	(22.488)	(0,17) %	5.990	26,64 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	26.845	0,20 %	(118.925)	(0,89) %	145.770	122,57 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	26.845	0,20 %	(118.925)	(0,89) %	145.770	122,57 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	15.909	0,12 %	1.349	0,01 %	14.560	1.079,32 %
REDDITO NETTO	10.936	0,08 %	(120.274)	(0,90) %	131.210	109,09 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,44 %	(16,09) %	108,95 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,84) %	(0,92) %	8,70 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,23 %	(0,87) %	126,44 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,42 %	(1,53) %	127,45 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	43.343,00	(96.437,00)	144,94 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	43.343,00	(96.437,00)	144,94 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Il ROE (Risultato Netto/Patrimonio Netto) rappresenta l'indice globale dei risultati economici dell'azienda. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Il ROI (Reddito Operativo/Attività Nette) indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate. Tale indice di bilancio riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda; tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

Il ROS (Reddito Operativo/Ricavi Netti) rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Dall'analisi di questi tre indicatori si può certamente evincere che la società è in grado di raggiungere e mantenere un equilibrio economico soddisfacente.

Il ROA (Utile Netto/Totale delle attività) rappresenta la redditività di tutte le attività dell'azienda

L'EBIT è un indicatore di redditività dell'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, è un'indice di performance finanziaria calcolato da ricavi meno costi, escludendo da questi interessi passivi, imposte, ammortamenti e svalutazioni

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze in quanto secondo statuto e regolamenti opera in nome proprio ma per conto dei consorziati

che si assumono, limitatamente ai lavori assegnati, ogni responsabilità economica ed onere inerente l'esecuzione degli stessi.'

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.'

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società attraverso il sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001.2015 si impegna nella valutazione dell'impatto ambientale nelle sue attività e nella promozione di iniziative volte al miglioramento delle prestazioni e alla prevenzione dell'inquinamento seguendo le leggi e i regolamenti ambientali nazionali e regionali.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Fra i compiti principali del Consorzio, previsti dallo Statuto, ricordiamo l'attività da svolgere al fine di favorire lo sviluppo e la promozione delle cooperative associate, fornire alle stesse, in via diretta ed indiretta, servizi, assistenza, coordinamento nell'esercizio dell'attività e nella realizzazione di interventi e progetti anche attraverso forme di collaborazione fra i soci.

Si segnala che, sulla base dell'art. 5, il numero dei soci è illimitato, il capitale sociale è variabile e Consorzio Zenit Sociale, in quanto Cooperativa, non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Si precisa che i rapporti economici e finanziari intercorsi e in essere attualmente con le Consorziare sono regolati a normali condizioni di mercato; nel caso delle attività svolte per conto delle stesse, Consorzio Zenit Sociale opera normalmente sulla base di un mandato senza rappresentanza per cui agisce in nome proprio ma per conto delle Consorziare mandanti ed il risultato si trasferisce direttamente in capo a queste ultime. Nel caso di concessioni, ove parte dei ricavi e dei costi sono in capo al consorzio, nella sua veste di ente concessionario, il consorzio ed i consorziati hanno regolato i rapporti interni attraverso un regolamento speciale con il quale le consorziare direttamente coinvolte nel contratto si sono obbligate a tenere indenni il consorzio e le altre consorziare dai rischi economici dell'iniziativa.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese collegate	9.375	9.375	-
Totale	9.375	9.375	-

Azioni proprie

La società non ha emesso azioni/obbligazioni di godimento.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

PREVISIONI 2021

Le iniziative private sotto la lente del Consorzio sono diverse e a diversi stadi. Genova, Lodi, Firenze sono i teatri di esplorazione delle iniziative che vedono coinvolti alcuni soggetti Soci e alcuni Fondi italiani ed esteri.

Le iniziative sono entrate a pieno titolo nel Budget del Consorzio con sviluppi da prevedere nella seconda metà dell'anno 2021. Zenit Sociale si può affiancare alle cooperative socie nel tragitto diretto alla realizzazione della progettazione e della successiva gestione dei servizi aiutando l'integrazione di cooperative socie con diverse professionalità e diverse capacità finanziarie nello stesso progetto.

L'andamento pandemico prevediamo possa ridimensionarsi di molto nella seconda metà del 2021 pur avendo condizionato pesantemente tutto il primo semestre.

I volumi di fatturato sui cantieri attivi risentono nella prima metà dell'anno del mancato pieno riempimento quasi nella stessa misura del 2020.

Da queste considerazioni si capisce quanto l'andamento del 2021 dipenda dal recupero sulla situazione epidemiologica e dagli strascichi che questa porterà.

Possiamo annotare un miglior andamento dei servizi educativi che hanno subito della chiusure parziali. Prevediamo un aumento del fatturato complessivo del consorzio stimato in €. 16,5 MLN rispetto al 2020, determinato dalla piena fatturazione della CRA Peracchi, dalla ripresa delle RSA-CRA, dall'avvio dell'appalto ADI Asur Marche e una diminuzione degli effetti pandemici sull'educativo.

Sul lato dei costi, continua la razionalizzazione dei costi di struttura che prevedono una riduzione dell'organico impiegato da ZS e il termine di alcune quote di ammortamento.

Si prevede un risultato in linea con la sostenibilità avviata col 2020.

La piena presa di coscienza delle potenzialità del consorzio e il conseguente coinvolgimento dei Soci sarà una delle chiavi di volta per sviluppare il Consorzio nei prossimi anni. Infatti l'antenna commerciale nei territori sono i Soci che possono trovare in Zenit Sociale uno strumento di forte integrazione con altre cooperative per il raggiungimento dello stesso obiettivo.

Il lavoro sulla Compliance che stiamo completando con Nctm sarà importante in questa fase per aiutare il consorzio a costruire condizioni migliori e quantitativamente maggior avvicinamento con la base sociale.'

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La società non è esposta a rischi di natura finanziaria e non ha pertanto un programma di gestione dei rischi.

La società non utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio, e non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo.

Pertanto non essendoci strumenti finanziari di cui al punto 6 bis dell'art. 2428 comma 3 del codice civile, viene meno la valutazione dei rischi medesimi, così pure si ritiene che non siano da prendere in considerazione altri rischi finanziari inerenti l'attività tipica della società.'

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società

Con riferimento, in particolare, all'art. 2 della Legge 59/92, si precisa che il Consiglio di Amministrazione si è adoperato nel corso dell'esercizio, in base al mandato ricevuto, per realizzare nel miglior modo possibile l'aspetto sociale nell'ambito degli scopi mutualistici.

Le differenti provenienze territoriali dei soci del consorzio e gli incarichi assunti dagli stessi nell'ambito degli Organismi



di rappresentanza del Movimento Cooperativo hanno permesso non solo una loro partecipazione attiva alla vita delle varie istanze di Legacoop provinciale, regionale e nazionale ma anche uno scambio utile al consorzio per quanto riguarda la discussione in atto sul futuro e sull'evoluzione della stessa struttura associativa e di rappresentanza.

L'esperienza del Consorzio Zenit ha quindi permesso anche una riflessione, nelle sedi associative dei diversi territori, che riteniamo utile all'evoluzione della stessa natura imprenditoriale delle aziende cooperative aderenti all'associazione.

In generale il Consorzio è stato gestito in ottemperanza allo scopo mutualistico previsto dall'art. 2513 del c.c. e dallo Statuto Sociale

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative con il numero C100455 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512 e seg. del c.c. Categoria: Cooperative Sociali. Categoria attività esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a).

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto le prestazioni di servizio da parte dei soci. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico nella voce B7 – costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 99,02% dell'attività complessiva.

Sedi secondarie

In ottemperanza al disposto dell'ultimo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile dichiariamo che ZENIT non ha eletto sedi secondarie

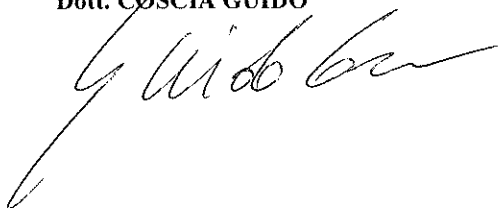
Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa..

Parma, 13/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Dott. COSCIA GUIDO



CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Parma (PR) – via Colorno 63

Costituita il 20/03/2014 - Partita Iva, Codice fiscale e Registro Imprese di Parma n° 02719390342

R.E.A di Parma 261655

Iscrizione Albo delle Cooperative n° C100455

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

"All'Assemblea dei Soci del Consorzio ZENIT SOCIALE società cooperativa sociale

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto unicamente la funzione prevista dall' artt. 2403 e segg. c.c.

Vi ricordiamo che con l'assemblea ordinaria dei soci del 30 giugno 2020 avete affidato l'incarico della revisione legale dei conti dei bilanci 2020, 2021 e 2022 alla società Essezeta Controlgest SrL di Modena.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

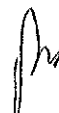
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'Organo di controllo.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.



Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento ed in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati da noi rilasciati pareri ai sensi di legge.

Nell'ambito delle modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza il collegio ha dovuto, da ultimo, adottare procedure alternative rispetto a quelle che trovano diretta esecuzione in azienda e, pertanto, ci si è basati in particolar modo sui flussi informativi acquisiti a distanza dalla società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì ha esercitato la facoltà di deroga ex art. 60, commi 7-bis - 7-quinquies D.L. 14 agosto 2020 (sospensione ammortamenti) come modificato in sede di conversione dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

Richiamo di informativa

Come evidenziato anche dalla società di revisione legale si porta in evidenza quanto riportato dagli Amministratori in Nota Integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni":

"Il Consorzio, al fine di mitigare gli effetti economici della pandemia Covid sul bilancio di esercizio 2020 e quindi ridurre la perdita operativa, si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 (c.d. decreto agosto) convertito nella L. 126/2020 che ha introdotto la possibilità, per i soggetti che applicano i principi contabili nazionali, di sospendere le quote di ammortamento annuali del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La sospensione delle quote di ammortamento è stata effettuata per una parte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2020 e in misura pari al 100% dell'ammortamento annuo. Il Consorzio ha scelto nello specifico l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali poiché ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. L'ammontare degli ammortamenti sospesi è quindi pari ad euro 52.186,00. Il disallineamento tra i valori civilistici e quelli fiscali ha richiesto l'iscrizione delle imposte differite passive che ammontano ad euro 14.560,00 relative a IRES. Ai sensi del comma 7-ter dell'art. 60 D.L. 104/2020 il Consorzio dovrà iscrivere nel patrimonio netto



una riserva indisponibile per un importo di euro 52.186,00 corrispondente al totale degli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite rilevate. Nel caso di mancanza di utili o nel caso non risultassero sufficienti alla copertura della riserva indisponibile, a questa dovranno essere destinate altre riserve di utili iscritte in bilancio o altre riserve patrimoniali disponibili. Se anche in questo caso la riserva non risulterà colmata, a questa dovranno essere destinati gli eventuali utili di esercizi futuri. La riserva indisponibile così formata non potrà essere distribuita, e dovrà restare iscritta nel patrimonio netto fino al completamento del piano di ammortamento o all'alienazione del cespite, quando la riserva verrà liberata e gli utili torneranno disponibili.

Il fondo imposte differite è stato iscritto a fronte del disallineamento tra i valori civilistici del bilancio e quelli fiscali determinato dalla sospensione degli ammortamenti. Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.002, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 318.348."

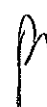
In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale anche la revisione legale dei conti, non è stata resa la relazione contenente il giudizio sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 D. Lgs 39/2010 ed a tal proposito si evidenzia che la Società di Revisione Essezeta Controlgest Srl ha rilasciato in data 31.05.2021 la relazione sopraccitata, alla quale si rimanda, riportante un giudizio positivo seppur con un richiamo d'informativa.

3) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni dell'Organo amministrativo, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dall'Organo amministrativo nella Nota Integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile l'Organo amministrativo, nella Nota Integrativa allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate a mutualità prevalente.
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che l'Organo amministrativo ha documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2020. La



percentuale di prevalenza documentata dall'Organo amministrativo così come le modalità seguite nella rilevazione del medesimo appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziarVi come anche per l'esercizio 2020 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione – documentano e quantificano una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento.

4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

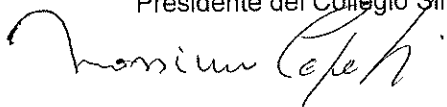
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dagli amministratori in nota integrativa.

Parma li, 31/05/2021

Massimo Capelli

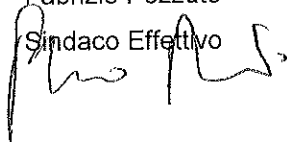
Presidente del Collegio Sindacale



Il collegio sindacale

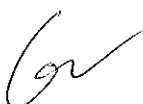
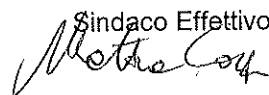
Fabrizio Pezzuto

Sindaco Effettivo



Mattia Campanini

Sindaco Effettivo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Ai Soci di
CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di **CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di **CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE** al 31 dicembre 2020 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio portiamo in evidenza quanto riportato dagli Amministratori in Nota Integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni":

- Il Consorzio, al fine di mitigare gli effetti economici della pandemia Covid sul bilancio di esercizio 2020 e quindi ridurre la perdita operativa, si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 (c.d. decreto agosto) convertito nella L. 126/2020 che ha introdotto la possibilità, per i soggetti che applicano i principi contabili nazionali, di sospendere le quote di ammortamento annuali del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La sospensione delle quote di ammortamento è stata effettuata per una parte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2020 e in misura pari al 100% dell'ammortamento annuo. Il Consorzio ha scelto nello specifico l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali poiché ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. L'ammontare degli ammortamenti sospesi è quindi pari ad euro 52.186,00. „Il disallineamento tra i valori civilistici e quelli fiscali ha richiesto l'iscrizione delle imposte differite passive che ammontano ad euro 14.560,00 relative a



IRES. Ai sensi del comma 7-ter dell'art. 60 D.L. 104/2020 il Consorzio dovrà iscrivere nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo di euro 52.186,00 corrispondente al totale degli ammortamenti sospesi al netto delle imposte differite rilevate. Nel caso di mancanza di utili o nel caso non risultassero sufficienti alla copertura della riserva indisponibile, a questa dovranno essere destinate altre riserve di utili iscritte in bilancio o altre riserve patrimoniali disponibili. Se anche in questo caso la riserva non risulterà colmata, a questa dovranno essere destinati gli eventuali utili di esercizi futuri. La riserva indisponibile così formata non potrà essere distribuita, e dovrà restare iscritta nel patrimonio netto fino al completamento del piano di ammortamento o all'alienazione del cespite, quando la riserva verrà liberata e gli utili torneranno disponibili.

Il fondo imposte differite è stato iscritto a fronte del disallineamento tra i valori civilistici del bilancio e quelli fiscali determinato dalla sospensione degli ammortamenti. Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.002, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 318.348."

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della **CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale che, l'08 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi sul tale bilancio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del **CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del **CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE** al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del **CONSORZIO ZENIT**

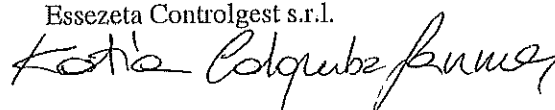
SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di **CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE** al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

(Dott.ssa Katia Colomba Lannes)

Essezeta Controlgest s.r.l.



Modena, 31 Maggio 2021

CONSORZIO ZENIT SOCIALE Società Cooperativa Sociale

R.E.A. di Parma n. 261655 C.F., P.IVA e Iscrizione al Registro Imprese n. 02719390342

Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero C100455

Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente Categoria: Cooperative Sociali

Sede Legale: 43122 – PARMA – Via Colorno n. 63

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 16/06/2021

Il giorno 16 GIUGNO 2021 alle ore 09:10, in Parma – Via Colorno 63, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima del 15/06/2021, a norma di Legge e di Statuto, in collegamento zoom, (come consentito dal Decreto Milleproroghe 2021, modificativo dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020), l'Assemblea ordinaria della Società come previsto dall' art. 24 dello Statuto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Lettura ed approvazione bilancio chiuso al 31/12/2020, lettura relazione Collegio Sindacale, delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Lettura ed approvazione bilancio sociale al 31/12/2020, delibere inerenti e conseguenti;**
- 3. Nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione del Consigliere dimesso Grassi Antonio Marcello, delibere inerenti e conseguenti;**
- 4. Varie ed eventuali.**

A norma di Statuto e su richiesta dei presenti viene chiamato a presiedere l'Assemblea il Presidente Coscia Guido.

Il Presidente procede alla verifica della convocazione e della validità della seduta verificando innanzitutto le presenze tramite appello nominale con telecamere accese.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Consiglieri in carica: Coscia Guido (Presidente del CdA), Anghinolfi Giancarlo. Sono collegati da remoto Dalla Bella Paolo, Cortesi Davide.



Assenti giustificati: Zilioli Pierpaolo, Sensini Luca, Panazza Alessandro.

Per il Collegio Sindacale è presente il sindaco effettivo: Capelli Massimo. Mentre è collegato tramite zoom Pezzuto Fabrizio.

Assente giustificato: Campanini Mattia.

Per i Consorziati sono presenti:

- **PRO.GES. Servizi Integrati alla Persona S.c.r.l.**, titolare di euro 151.000,00 di capitale sociale e di n.ro 5 voti (in persona del proprio legale rappresentante Bolondi Michela);
- **KALEIDOSCOPIO Coop. Soc.** titolare di euro 10.000,00 di capitale sociale e di n.ro 1 voto (in persona del proprio legale rappresentante Rosaria Bosco);
- **Cooperativa Sociale Birice@ soc. coop. sociale**, titolare di euro 10.000,00 di capitale sociale e di n.ro 1 voto (in persona del proprio Vice Presidente del CdA e legale rappresentante Anghinolfi Giancarlo),
- **Socioculturale Soc.Coop.Sociale**, titolare di euro 10.000,00 di capitale sociale e di n.ro 1 voto (in persona del proprio legale rappresentante Paolo Dalla Bella),
- **LEONE ROSSO Soc.Coop.Sociale**, titolare di euro 10.000,00 di capitale sociale e di n.ro 1 voto (in persona del proprio legale rappresentante Anghinolfi Giancarlo),
- **EMC2 ONLUS S.C.SA R.L.** titolare di euro 10.000,00 di capitale sociale e di n.ro 1 voto (in persona del proprio legale rappresentante Luca Cenci),
- **CABIRIA SOC.COOP.SOCIALE ONLUS** titolare di euro 5.000,00 di capitale sociale e di n.ro 1 voto (in persona del proprio legale rappresentante Piancastelli Giovanni);
- **FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOC. COOP. SOCIALE** titolare di euro 10.000,00 di capitale sociale e di n.ro 1 voto (in persona del proprio legale rappresentante Biserni Barbara);
- **LASSE SOC. COOP. SOCIALE** titolare di euro 5.000,00 di capitale sociale e di n.ro 1 voto

(in persona del proprio legale rappresentante Gandi Anna Chiara);

Sono presenti i soci sovventori:

- **CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP.** titolare di n.ro 4 voti
rappresentato per delega dal dott. Tomei Stefano.

TOTALE PRESENZE 17 voti esprimibili su un totale di 31 voti.

Sono, inoltre, presenti in qualità di invitati: Guidetti Cristiano di "Digilan soc. Consortile a r.l." (società titolare del service amministrativo del Consorzio), Pelagatti Gianluca (Direttore del Consorzio), Villani Tommaso, Mendogni Stefania.

Le deleghe sono conservate agli atti della società.

Il Presidente, con il consenso dell'interessata e sentito il parere favorevole dei presenti tutti, chiama Stefania Mendogni a fungere da Segretario.

Constatata e fatta constatare la validità della seduta, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare.

Al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente cede la parola al Rag. Guidetti il quale passa all'illustrazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 che, in estrema sintesi, espone le seguenti risultanze (in unità di Euro):

ATTIVO

Immobilizzazioni	451.301
Attivo circolante	6.936.151
Ratei e risconti	31.838
TOTALE ATTIVO	7.419.290

PASSIVO E NETTO:

Patrimonio netto	758.343
------------------	---------

Fondi per rischi e oneri	14.560
Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	41.417
Debiti	6.551.221
Ratei e risconti	53.749
TOTALE PASSIVO	7.419.290

CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione	13.440.527
Costi della produzione	13.409.520
Proventi e oneri finanziari	4.162-
Risultato prima delle imposte	26.845
Imposte	15.909
Utile dell'esercizio	10.936

Il Presidente prende la parola per ringraziare i soci per aver acconsentito all'innalzamento della contribuzione fissa per il Consorzio Zenit Sociale e per il lavoro svolto in questo anno difficoltoso, inoltre espone all'Assemblea la proposta del Consiglio di Amministrazione della destinazione dell'utile pari a Euro 10.936.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Capelli Massimo che dà lettura della relazione predisposta dal Collegio Sindacale.

Viene, inoltre, data lettura della relazione della Società incaricata della revisione legale dei conti Essezeta Controlgest.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio al 31.12.2020, completo di allegati e della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società incaricata della revisione legale dei conti e di approvare altresì di destinare come segue

L'utile di esercizio di euro 10,936:

- Euro 3.280,80 pari al 30% alla riserva legale;
- Euro 328,08 pari al 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- Euro 7.327,12, ovvero la parte rimanente alla riserva straordinaria.

L'assemblea, inoltre, approva la proposta dell'organo amministrativo di sottoporre le predette riserve al vincolo imposto dall'art. 60, comma 7-ter; legge 126/2020. Considerata l'insufficienza delle riserve a copertura dei mancati ammortamenti pari ad euro 37.626, l'Organo Amministrativo segnala che sarà necessario vincolare i futuri risultati economici fino alla copertura totale dei mancati ammortamenti e fino al futuro assorbimento dei medesimi ammortamenti.

Al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente Coscia Guido, cede la parola al Direttore Pelagatti Gianluca, il quale illustra ai presenti il bilancio sociale redatto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Assemblea dei soci, a seguito di discussione, all'unanimità, approva il bilancio sociale così come presentato.

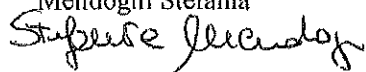
Al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente Coscia Guido, informa che il Consigliere e Vice-Presidente nominato su indicazione del socio PRO.GES. Grassi Antonio Marcello ha rassegnato in data 18/03/2021, le proprie dimissioni in quanto ha assunto servizio presso diverso datore di lavoro. Le dimissioni sono già state comunicate al competente Registro delle Imprese nel rispetto dei termini di legge. Il Presidente ringrazia, a nome del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere Grassi Antonio Marcello per l'impegno profuso e per lo spirito di fattiva collaborazione dimostrati in questi anni di svolgimento della carica nel Consiglio di Amministrazione di Zenit Sociale.

Il Presidente Coscia Guido informa che il socio PRO.GES. ha indicato il nominativo per la sostituzione del Consigliere dimissionario, nella persona Francesca Corotti.

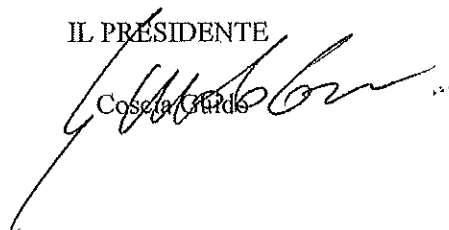
L'Assemblea dei soci preso atto di quanto esposto, sentito il parere favore di tutti, all'unanimità, delibera di nominare alla carica di Consigliere di Amministrazione la Sig.ra.: **FRANCESCA COROTTI** – nata a Milano il 03/04/1974, c.f. CRTFNC74D43F205V, che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Nelle varie ed eventuali il Presidente chiede se vi siano altri argomenti da porre in discussione e non avendo chiesto nessuno la parola, ringrazia i Sindaci, i Consiglieri ed i Soci per la partecipazione, dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 09:55, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Mendogni Stefania


IL PRESIDENTE


Coscia Guido